

ROMA > OMAGGIO A GIULIO PASTORE, A 50 ANNI DALLA SUA SCOMPARSA

Il 14 ottobre al Teatro Ambra Jovinelli lo spettacolo teatrale "Il delegato"

Si svolgerà il 14 ottobre nel Teatro Ambra Jovinelli la rappresentazione dal titolo "Il Delegato", spettacolo teatrale tratto dal libro "Dialogo tra generazioni. Sul ruolo del delegato", di Ludovico Ferro. Il libro, pubblicato dall'editore **Franco Angeli**, raccoglie i risultati di una ricerca sociologica sull'evoluzione del ruolo del delegato sindacale e li comunica in forma di saggio e sceneggiatura teatrale.

Di Onofrio Rota, Segretario generale della Fai Cisl, l'idea di trasformare il tutto in un vero spettacolo. "Una rappresentazione - afferma il leader della Federazione agroalimentare e ambientale della Cisl - che mira a far riflettere sul ruolo del sindacalista nelle imprese di oggi, nel mondo delle nuove tecnologie, della precarietà, di una contrattazione che sarà sempre più strategica per affermare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, e per rafforzare la centralità della persona dentro le grandi trasformazioni sociali ed economiche.

Siamo onorati di aver organizzato, grazie al sostegno della Cisl, l'evento romano del 14 ottobre prossimo, in concomitanza con i cinquant'anni dalla scomparsa di Giulio Pastore. La sua rimane una figura di primo piano della cultura italiana, un punto di riferimento unico, impareggiabile, per chiunque di noi abbia interesse a portare avanti le battaglie del sindacato libero, nuovo, democratico". Il testo, è stato affidato al regista teatrale e di cinema Alessio Nardin, che ne ha liberamente tratto una drammaturgia che si sviluppa in maniera originale, e a sua volta in un percorso di ricerca, tra recitazione e materiali video.

L'appuntamento è per il 14 ottobre a Roma, nel prestigioso Teatro Ambra Jovinelli, Via Guglielmo Pepe 45, alle ore 19. Gli ingressi sono gratuiti, messi a disposizione dalla Fai Cisl.

Chi vuole prenotare, può farlo su Eventbrite al seguente link: https://www.eventbrite.it/e/biglietti-il-delegato-spettacolo-teatrale-72260239321?utm_campaign=new_event_email&utm_medium=email&utm_source=e_b_email&utm_term=viewmyevent_button

LA FABULA DEL DELEGATO

Perché da piccolo amavo sentire i racconti delle avventure accorse a mio nonno? Perché, anche se le avevo sentite molte volte, ogni volta ero catturato e rapito da queste storie per certi aspetti incredibili e assurde? Credo perché essendo lontane dalla realtà toccavano le parti più profonde del mio conoscere... Questo lavoro è nato in me da una curiosità e da un istinto che non saprei logicamente spiegare, come quello che avevo delle storie di mio nonno. Un desiderio di incontrare e conoscere realmente, a partire da uomini e donne lavoratori, provenienti da diverse realtà culturali e con diverse mansioni, il rapporto che esiste oggi tra l'UOMO e il LAVORO.

Se noi viviamo in una repubblica che è basata sul lavoro, qual è oggi il valore fondativo del lavoro per l'animo umano e come l'animo umano può dare vita e valore a diversi lavori? In tal senso la fonte a cui si è abbeverata la mia curiosità atavica sono state le diverse storie di questa figura molto importante e molto particolare che è il DELEGATO sindacale.

Qui ho ascoltato, ho visto, ho sentito, mi sono emozionato. Ma come poter concretizzare in azione scenica questa esperienza che non può trovare nell'illustrazione e nella spiegazione la sua reale essenza? Forse proprio con lo strumento più atavico e semplice che percepisco: la FABULA. Come ogni fabula è presente l'assurdo, il grottesco, l'incidente e infine il finale atteso. Una "parabola" che forse ci può lasciare una esperienza che va ben oltre la semplicità della storia, perché va a toccare direttamente la parte più atavica della nostra conoscenza. Da tutto ciò, e dai risultati di una importante ricerca sociologica, è scaturito il lavoro di scrittura drammaturgica che ho eseguito direttamente in scena con gli attori ispirandomi a colleghi ed amici come Sinistera, Spreghelburd, Tolcachir.

A loro devo la mia gratitudine per aver ispirato il nostro lavoro drammaturgico. Agli attori devo la mia gratitudine per aver appreso e applicato gli strumenti basilari con cui abbiamo creato tutto il lavoro.

Tutto questo non è mostrato né illustrato, ma come un fiume carsico è presente nell'apparente assurda quotidianità del lavoro della nostra FABULA de IL DELEGATO.

Lo spettacolo teatrale IL DELEGATO deriva da un esperimento scientifico in cui si è provato a comunicare i risultati di una ricerca in forma di sceneggiatura teatrale. Il risultato di tale esperimento è stato il libro DIALOGO TRA GENERAZIONI. SUL RUOLO DEL DELEGATO SINDACALE di Ludovico Ferro, pubblicato dall'editore FrancoAngeli. Da lì poi l'idea del segretario generale della Fai Cisl Onofrio Rota di trasformare il tutto in un vero spettacolo. Il testo è stato affidato al regista teatrale e di cinema Alessio Nardin che ne ha liberamente tratto una drammaturgia che si sviluppa in maniera originale, e a sua volta in un percorso di ricerca, tra recitazione e materiali video. In scena gli attori sembrano essere delle maschere basate, come del resto tutte le maschere, sullo stereotipo e sull'iperbole e si muovono in uno spazio non troppo definito.

Le maschere poi via via cadono mostrando la specificità e la profonda umanità delle persone e ciò avviene anche e soprattutto grazie alla forza del racconto visivo, questa volta del tutto reale anche se mediato e costruito in forma di docufilm.

Lo spettacolo non racconta una storia ma una parte ormai poco conosciuta del mondo del lavoro. In questo non si rivolge principalmente o soltanto ad un pubblico che afferisce a questo mondo, ma prova ad aprire degli spiragli per una ri-scoperta e un riconoscimento presso il mondo sociale nella sua eterogeneità e generalità.

Lo spettacolo teatrale costituisce la seconda parte, dopo il libro, di un più ampio progetto che prevede come terza e quarta tappa realizzativa un docufilm (a partire anche dal girato in preparazione dei materiali video dello spettacolo) e un libro che sintetizzi e raccolga i risultati di tutte le realizzazioni precedenti.